



Ministero della cultura

DIREZIONE GENERALE EDUCAZIONE RICERCA E ISTITUTI CULTURALI

IL DIRETTORE GENERALE

VISTA la legge 23 agosto 1988, n. 400 e successive modificazioni, recante “*Disciplina dell’attività di Governo e ordinamento della Presidenza del Consiglio dei Ministri*”;

VISTO il decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 368 e successive modificazioni, recante “*Istituzione del Ministero per i beni e le attività culturali, a norma dell’articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59*”;

VISTO il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300 e successive modificazioni, recante “*Riforma dell’organizzazione del Governo, a norma dell’articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59*”;

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante “*Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*” e successive modificazioni e in particolare gli articoli 4 e 14;

VISTO il decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 e successive modificazioni, recante “*Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell’art. 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137*”;

VISTO il DPCM 29 agosto 2014, n. 171, recante “*Regolamento di organizzazione del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo, degli uffici della diretta collaborazione del Ministro e organismo indipendente di valutazione della performance, a norma dell’art. 16, comma 4, del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 giugno 2014, n. 89*” che ha riconosciuto l’autonomia speciale all’Istituto superiore per la conservazione e il restauro;

VISTO il decreto ministeriale 7 ottobre 2008 concernente l’organizzazione dell’Istituto superiore per la conservazione ed il restauro, in particolare l’art. 3, comma 2, relativo alla composizione del Consiglio di amministrazione;

VISTO il decreto del Ministro dei beni e delle attività culturali e del turismo del 27 novembre 2014, recante “*Articolazione degli uffici dirigenziali di livello non generale del Ministero*”;

VISTO il DPCM 1 dicembre 2017, n. 238, “*Regolamento recante modifiche al decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 29 agosto 2014, n. 171, concernente il regolamento di organizzazione del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo, degli uffici della diretta collaborazione del Ministro e dell’Organismo indipendente di valutazione della performance, in attuazione dell’articolo 22, comma 7-quinquies, del decreto-legge 24 aprile 2017, n. 50, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 giugno 2017, n. 96*”, e successive modificazioni;

VISTO il DPCM 2 dicembre 2019, n. 169 e successive modificazioni, recante “*Regolamento di organizzazione del Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo, degli uffici di diretta collaborazione del Ministro e dell’Organismo indipendente di valutazione della performance*”;



Ministero della cultura

DIREZIONE GENERALE EDUCAZIONE RICERCA E ISTITUTI CULTURALI

IL DIRETTORE GENERALE

VISTO il decreto ministeriale 28 gennaio 2020, rep. 21, registrato dalla Corte dei Conti il 17 febbraio 2020 al n. 236, recante “*Articolazione degli uffici dirigenziali di livello non generale del Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo*”;

VISTO il decreto legge 1 marzo 2021, n. 22, recante “*Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri*”;

CONSIDERATO l’art. 2, comma 3, lett. p) DPR 26 novembre 2007, n. 233 che assegna al Segretariato generale la “*funzione di coordinamento e vigilanza sull’Istituto superiore per la conservazione e il restauro, sull’Opificio delle pietre dure, sull’Istituto centrale per il restauro e la conservazione del patrimonio archivistico e librario e l’Istituto centrale per il catalogo e la conservazione*”;

VISTO l’art. 15, DPCM 2 dicembre 2019, n. 169 che prevede che “*la Direzione Generale Educazione, ricerca e istituti culturali si articola in sei uffici dirigenziali, di livello non generale compresi, l’Istituto centrale per il restauro, l’Opificio delle pietre dure, l’Istituto centrale per la patologia degli archivi e del libro e l’Istituto centrale per la grafica, individuati ai sensi dell’articolo 17, comma 4-bis, lettera e), della legge 23 agosto 1988, n. 400 e dell’articolo 4, commi 4 e 4 bis, del decreto legislativo 30 luglio 1999 n. 300*”;

VISTA la nota del 12 marzo 2021, prot. n. 6443 con la quale questa Direzione generale ha formulato richiesta di parere all’Ufficio Legislativo in ordine all’Organo ministeriale legittimato alla designazione dei componenti dei consigli d’amministrazione all’interno degli Istituti afferenti alla Direzione generale Educazione, ricerca e istituti culturali;

CONSIDERATO che, ai sensi dell’art. 15, comma 5, DPCM 2 dicembre 2019, n. 169, afferiscono alla Direzione generale Educazione, ricerca e istituti culturali l’Istituto centrale per il restauro, l’Opificio delle pietre dure, l’Istituto centrale per la patologia degli archivi e del libro e l’Istituto centrale per la grafica, contrariamente a quanto in precedenza stabilito dall’art. 2, comma 3, lett. P) DPR 26 novembre 2007, n. 233, ora abrogato, che assegnava al Segretariato generale la “*funzione di coordinamento e vigilanza sull’Istituto superiore per la conservazione e il restauro, sull’Opificio delle pietre dure, sull’Istituto centrale per il restauro e la conservazione del patrimonio archivistico e librario e l’Istituto centrale per il catalogo e la conservazione*”;

RITENUTA mutata la competenza della Direzione generale Educazione, ricerca e istituti culturali in ordine alla nomina dei componenti dei Consigli di Amministrazione dell’Istituto centrale per il restauro, dell’Opificio delle pietre dure, dell’Istituto centrale per la patologia degli archivi e del libro e dell’Istituto centrale per la grafica;

CONSIDERATO che il Consiglio di Amministrazione dell’Istituto centrale per il restauro, nominato il 28 marzo 2013, modificato con provvedimento del Segretariato Generale del 25 marzo 2014, successivamente integrato con decreto direttoriale della Direzione generale Educazione e ricerca del 23 maggio 2016 n. 72, avendo durata triennale è scaduto;



Ministero della cultura

DIREZIONE GENERALE EDUCAZIONE RICERCA E ISTITUTI CULTURALI

IL DIRETTORE GENERALE

VISTA la nota del 22 dicembre 2021 prot. n. 3846 con cui il Direttore dell'Istituto centrale per il restauro propone a questa Direzione generale la terna entro la quale scegliere il componente di propria nomina;

CONSIDERATO che all'interno di tale terna, visti i *curricula*, lo scrivente ha individuato la Dott.ssa Elisabetta Giani;

VISTA la nota del 6 agosto 2021, rep. n. 23010, con la quale l'Ufficio di Gabinetto ha inoltrato alla Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano la richiesta di designazione del componente di propria nomina in seno al Consiglio di Amministrazione dell'Istituto centrale per il restauro;

CONSIDERATO che ad oggi non è pervenuta la nomina del componente innanzi indicato;

CONSIDERATA l'urgenza di procedere alla immediata ricostituzione del Consiglio d'Amministrazione dell'Istituto centrale per il restauro;

DECRETA

Articolo 1

Il Consiglio di Amministrazione dell'Istituto centrale per il restauro è così composto:

- a) L'Arch. Alessandra Marino, Direttore *pro tempore* dell'Istituto, Presidente;
- b) La Dott.ssa Clara Mancinelli, funzionario amministrativo *pro tempore* dell'Istituto, componente;
- c) La Dott.ssa Elisabetta Giani, funzionario fisico, componente;
- d) La Dott.ssa Laura Baratin, designata dal Direttore Generale Educazione, ricerca e istituti culturali, componente.

Articolo 2

La partecipazione al Consiglio di Amministrazione non dà titolo a compensi, gettoni di partecipazione, indennità o rimborsi di alcun tipo, fatte salve le eventuali spese di missioni, che saranno a carico dell'Istituto.

Articolo 3

I componenti di cui alle lettere c) e d) sono nominati per tre anni, e sono rinnovabili una sola volta.

IL DIRETTORE GENERALE
Dott. Mario Turetta